

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

III Domenica di Avvento A
Le profezie adempiute

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

Che cosa siete andati a vedere?

di don Angelo, parroco

Che cosa siete andati a vedere?

Per tre volte il Vangelo di questa domenica lo ripete! Che cosa attrae la nostra attenzione? Questa domanda è importante. Non si ferma al volere solo un racconto di ciò che ci ha colpito. Domanda qualcosa di più profondo: che cosa ha significato per me ciò che ho visto? Che giudizio do? Che cosa sei andato a vedere? Non è una domanda per i superficiali o per gli impiccioni!

Anche Giovanni il Battista dal carcere vuole farsi raccontare cosa dice e cosa fa Gesù per capirlo: *Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?* E Gesù a sua volta vuole capire dalle folle chi è Giovanni il Battista! **C'è un invito allora forte a leggere con attenzione i gesti e le parole, il quotidiano!**

Leggere i segni del reale sciogliendo il nodo della rigidità, tipica di chi legge il reale solo coi suoi schemi, solo dal suo punto di vista, come se noi fossimo il centro del mondo, l'ombelico del mondo: tutto ruota attorno a me! Noi non sappiamo leggere il reale, lo sappiamo magari raccontare, ma non certo interpretare!

Gesù ha aiutato Giovanni il Battista a leggere il reale: *Dite a Giovanni - e cita Isaia: i ciechi vedono, gli zoppi camminano... ai poveri è annunciato il Vangelo!* Giovanni deve capire attraverso questa citazione che viene la salvezza di Dio... *Ci sarà gioia e felicità e fuggirà tristezza e pianto* - così ci racconta il profeta. Così pure Gesù aiuta la folla a leggere il segno che è Giovanni il Battista: è un profeta, è un grande, è il nuovo Elia.

Insomma Gesù in questa settimana vuole aiutare pure noi a leggere il reale, occorre però sciogliere il nodo della rigidità.

Perché? Il rigido non dà spazio all'altro, lo vuole ridurre a sé; è un presuntuoso che non conosce la misericordia e soprattutto non sa entrare nelle vie di Dio, nei suoi pensieri, nei suoi giudizi, perché nella sua vita c'è posto solo per il suo IO.

Abbiamo bisogno di guardare dal basso.

Perché partire dal BASSO?

* per imparare a leggere la realtà: Dio si fa carne! È questo il mistero che celebreremo nel prossimo Natale! Quella carne deve essere un segno che ci parla. Così pure la nostra carne, la nostra vita, deve essere un segno che ci parla! E ci parla davvero se lo vuoi e lo sai leggere!

* Per restare coi piedi per terra: qui c'è la nostra vita! non dobbiamo diventare schizofrenici o strabici. Qui è la vita, qui Gesù vive.

* Per accogliere ciò che Dio scrive di bello, di buono nella nostra vita. Tutto viene da Dio e tutto può rimandare a Lui anche le fatiche, le prove!



Visita il nuovo sito della nostra Parrocchia
<http://parrocchiaospedaledicircolo.mysupersite.it>

Papa Francesco parla del suo viaggio in Thailandia e Giappone - Udiienza 27 novembre 2019

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Ieri sono ritornato dal viaggio apostolico in Thailandia e Giappone, un dono del quale sono tanto grato al Signore. Questa visita ha accresciuto la mia vicinanza e il mio affetto per questi popoli: Dio li benedica con abbondanza di prosperità e di pace.

La **Thailandia** è un antico Regno che si è fortemente modernizzato. Incontrando il Re, il Primo Ministro e le altre Autorità, ho reso omaggio alla ricca tradizione spirituale e culturale del popolo Thai, il popolo del "bel sorriso". La gente laggiù sorride. Ho incoraggiato l'impegno per l'armonia tra le diverse componenti della nazione, come pure perché lo sviluppo economico possa andare a beneficio di tutti e siano sanate le piaghe dello sfruttamento, specialmente delle donne e dei minori. La religione buddista è parte integrante della storia e della vita di questo popolo, perciò mi sono recato in visita al Patriarca Supremo dei buddisti, proseguendo sulla strada della reciproca stima iniziata dai miei Predecessori, perché crescano nel mondo la compassione e la fraternità. In questo senso è stato molto significativo l'incontro ecumenico e inter-religioso, avvenuto nella maggiore Università del Paese. La testimonianza della Chiesa in Thailandia passa anche attraverso opere di servizio ai malati e agli ultimi. Tra queste eccelle l'Ospedale Saint Louis, che ho visitato incoraggiando il personale sanitario e incontrando alcuni pazienti. Ho poi dedicato momenti specifici ai sacerdoti e alle persone consacrate, ai vescovi, e anche ai confratelli gesuiti. A Bangkok ho celebrato la Messa con tutto il popolo di Dio nello Stadio Nazionale e poi con i giovani nella Cattedrale. Lì abbiamo sperimentato che nella nuova famiglia formata da Gesù Cristo ci sono anche i volti e le voci del popolo Thai.

Poi, mi sono recato in Giappone. Al mio

arrivo alla Nunziatura di Tokio, sono stato accolto dai Vescovi del Paese, con i quali abbiamo subito condiviso la sfida di essere pastori di una Chiesa molto piccola, ma portatrice dell'acqua viva, il Vangelo di Gesù.

"Proteggere ogni vita" è stato il motto della mia visita in Giappone, un Paese che porta impresse le piaghe del bombardamento atomico ed è per tutto il mondo portavoce del diritto fondamentale alla vita e alla pace. A Nagasaki e Hiroshima ho sostato in preghiera, ho incontrato alcuni sopravvissuti e familiari delle vittime, e ho ribadito la ferma condanna delle armi nucleari e dell'ipocrisia di parlare di pace costruendo e vendendo ordigni bellici. Dopo quella tragedia, il Giappone ha dimostrato una straordinaria capacità di lottare per la vita; e lo ha fatto anche recentemente, dopo il triplice disastro del 2011: terremoto, tsunami e incidente alla centrale nucleare.

Per proteggere la vita bisogna amarla, e oggi la grave minaccia, nei Paesi più sviluppati, è la perdita del senso di vivere. Le prime vittime del vuoto di senso di vivere sono i giovani, perciò un incontro a Tokyo è stato dedicato a loro. Ho ascoltato le loro domande e i loro sogni; li ho incoraggiati ad opporsi insieme ad ogni forma di bullismo, e a vincere la paura e la chiusura aprendosi all'amore di Dio, nella preghiera e nel servizio al prossimo. Ho auspicato una cultura di incontro e dialogo, caratterizzata da saggezza e ampiezza di orizzonte. Rimanendo fedele ai suoi valori religiosi e morali, e aperto al messaggio evangelico, il Giappone potrà essere un Paese trainante per un mondo più giusto e pacifico e per l'armonia tra uomo e ambiente.

Cari fratelli e sorelle, affidiamo alla bontà e alla provvidenza di Dio i popoli della Thailandia e del Giappone. Grazie.





AVVENTO DI CARITÀ 2019

ZAMBIA - Salviamo la foresta

Perché un progetto?

Qualsiasi progetto nasce da un'idea, dalla necessità di risolvere un problema. Un progetto può essere paragonato ad un ponte

lanciato tra la realtà di un dato momento e il cambiamento da raggiungere. Attivare un progetto non è dunque una impresa solitaria, rifuggendo dalla tentazione di fare tutto da soli nella convinzione, talvolta legittima ma insidiosa, di "fare meglio e prima". Il passaggio dall'idea al progetto presuppone un confronto più ampio, poiché non sempre una buona idea è facilmente traducibile in obiettivi operativi. A questo progetto saranno destinati importi da 20 mila euro. **Nella cassetta in fondo alla chiesa puoi lasciare il tuo contributo.**



SE VUOI SE PUOI!

Domenica 1 dicembre - Terzo di Avvento,
l'Arcivescovo **MARIO presiede la S. Messa alle ore 17.30 in Duomo.**
Sono invitati TUTTI e in particolare gli operatori carcerari.

Sabato 7 dicembre

DON CARLO REGIROLI presiede la S. Messa Solenne alle ore 17.00 in S. Giovanni Paolo II, cappella dell'Ospedale di Circolo, ricordando i suoi 90'anni.
Sarà presente il CORO POLIFONICO HARMONIA.

BENEDIZIONI NATALIZIE

Don Angelo e don Antonio stanno benedicendo e incontrando tutte le persone nei luoghi di lavoro e di servizio del nostro Ospedale di Circolo.

Vieni, vieni, Signore, questo è il vero lungo inverno del mondo:
Avvento, tempo del desiderio, tempo di nostalgia e ricordi
(paradiso lontano e impossibile!)

Avvento, tempo di solitudine e tenerezza e speranza.
Oh, se sperassimo tutti insieme tutti la stessa speranza
e intensamente ferocemente sperassimo
sperassimo con le pietre e gli alberi e il grano sotto la neve
e gridassimo con la carne e il sangue con gli occhi e le mani e il sangue;
sperassimo con tutte le viscere, con tutta la mente e il cuore...
e dicessimo quest'unica parola: VIENI VIENI VIENI,
Signore, vieni da qualunque parte del cielo o degli abissi della terra
o dalle profondità di noi stessi, (ciò non importa) ma vieni, urlassimo solo:
VIENI! Vieni Signore Gesù,
vieni nella nostra notte, questa altissima e lunga invincibile notte,
e questo silenzio del mondo dove solo questa parola sia udita;
e neppure un fratello conosce il volto del fratello - tanta è fitta la tenebra;
ma solo questa voce, quest'unica voce, questa sola voce si oda:
VIENI VIENI VIENI, Signore!

(David Maria Turolto, Ballata della speranza da Il sesto angelo, Milano 1976)

**p
r
e
g
h
i
e
r
a**

CALENDARIO LITURGICO

DALL'1 ALL'8 DICEMBRE 2019

✠ 1 DOMENICA

III AVVENTO A

📖 Vangelo della Risurrezione: Giovanni 20, 1-8
 📖 Isaia 35, 1-10; Salmo 84; Romani 11, 25-36; Matteo 11, 2-15

✠ **Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza** [III]

S. Giovanni Evang.	8.30	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.55	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	18.30	S. Messa PRO POPULO

2 LUNEDÌ

📖 Ezechiele 9, 1-11; Salmo 85; Malachia 3, 13-18; Matteo 13, 53-58

✠ **Tu sei buono, Signore, e perdoni**

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

3 MARTEDÌ

S. Francesco Saverio

📖 Ez 10, 1-10. 12-14. 18-19. 21-22a; Salmo 88; Mal 3, 19-24; Matteo 15, 1-9

✠ **I cieli cantano le tue meraviglie, Signore**

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Antonio e Rosa

4 MERCOLEDÌ

📖 Ezechiele 12, 1-7; Salmo 102; Sofonia 1, 1. 14-18; Matteo 15, 10-20

✠ **Allontana da noi le nostre colpe, o Signore**

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

5 GIOVEDÌ

📖 Ezechiele 12, 8-16; Salmo 88; Sofonia 2, 1-3; Matteo 16, 1-12

✠ **Il Signore rimane fedele per sempre**

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

6 VENERDÌ

Primo del mese - S. Nicola

📖 Ezechiele 13, 1-10; Salmo 5; Sofonia 3, 9-13; Matteo 17, 10-13

✠ **Guidami, Signore, nella tua giustizia**

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Tullio, Marisa e Anna

7 SABATO

Ordinazione di Sant'Ambrogio

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Marco (ammalato). Celebra don CARLO REGIROLI
----------------------	--------------	--------------------------------------------------------------

✠ 8 DOMENICA

IMMACOLATA CONCEZIONE - IV AVVENTO A

S. Giovanni Evang.	8.30	S. Messa per Oriana
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Giuseppe Vivona
S. Giovanni Paolo II	17.55	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	18.30	S. Messa per Angelo